

VOTAZIONE La parola all'esperto Tazio Carlevaro

Giochi online, arrivano i limiti

Secondo lo psichiatra virtualmente è più pericoloso, in quanto si è soli. «Ben venga quindi la prevenzione».

Il prossimo 10 giugno saremo chiamati a votare sulla nuova legge che codifica i giochi online. Una normativa che permette di giocare online, ma solo su siti autorizzati. I portali stranieri che non posseggono l'autorizzazione saranno invece bloccati. Per il Consiglio federale si tratta di offrire maggiore protezione contro le truffe virtuali e soprattutto di combattere le dipendenze, rafforzando la prevenzione e la protezione contro il gioco patologico.

Per approfondire la questione abbiamo interpellato **Tazio Carlevaro** (psichiatra, psicoterapeuta e specialista nelle dipendenze da gioco patologico). «Cominciamo con il dire che la legge prevede di bloccare siti che non avranno la concessione federale e questo, sostanzialmente, per ragioni economiche (i ricavi andranno anche nelle casse pubbliche e saranno a disposizione dell'AVS). Detto ciò, non credo che sia l'inizio di una limitazione al web. Del resto già oggi esistono dei siti non accessibili e detto francamente non mi sembra sia un principio antiliberale».

«Mi pare anche interessante il fatto che all'interno della nuova nor-



Il tema sarà in votazione a giugno.

mativa vi siano degli strumenti di prevenzione o addirittura di interruzione del gioco d'azzardo per coloro che lo chiedono o hanno comportamenti particolari», prosegue.

Entrando nella patologia, Carlevaro precisa: «Non esistono dati certi né per la Svizzera né per il Ticino, tuttavia è assodato che - laddove è stato misurato - è in aumento. Difficile quindi che la Svizzera sia un'eccezione». Come aggiunge lo stesso esperto: «Siamo confrontati con gio-

catore un po' diversi da quelli che frequentano i casinò. Coloro che giocano online di solito lo fanno soli. Possono essere anche gli stessi dei casinò, intendiamoci, ma assumono atteggiamenti diversi. Ed è una parte di popolazione più in pericolo perché giocare in compagnia è un aspetto che protegge in qualche modo il gioco d'azzardo eccessivo. Mentre se si scommette da soli questi limiti vengono a mancare».

(N.M.)